UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Social-Developmental Psychology

2223-1-F5103P103-F5103P103M

Area di apprendimento

Processi di sviluppo tipico e contesti educativi

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Processi psicologici alla base degli stereotipi e dei pregiudizi nei bambini
- Impatto di stereotipi e pregiudizi sui bambini che ne sono target

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprendere le dinamiche intergruppi nei contesti scolastici
- Applicazione delle conoscenze acquisite in un'ottica di prevenzione e intervento

Contenuti sintetici

Saranno presentati e discussi i processi psicologici che sottendono stereotipi, pregiudizi e discriminazioni in soggetti in età evolutiva, l'impatto che tali fenomeni hanno sui bambini e sul loro rendimento scolastico e le strategie di riduzione del pregiudizio.

Programma esteso

- Lo sviluppo del pregiudizio e le sue radici cognitive e sociali: il ruolo di famiglia, scuola, gruppo dei pari; la consapevolezza delle categorie sociali (età, genere, etnia).
- Identificazione e preferenza per i gruppi sociali: etnocentrismo, discriminazione e effetti di interiorizzazione dell'inferiorità nei bambini appartenenti a gruppi svantaggiati.
- Effetti della minaccia da stereotipo e della profezia che si auto-avvera sul rendimento scolastico.
- Strategie di riduzione del pregiudizio: l'ipotesi del contatto

Prerequisiti

Una buona conoscenza dei fondamenti della Psicologia (in particolare di Psicologia Sociale) consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso. Si invitano gli studenti che non avessero sostenuto tali esami a segnalare al docente eventuali carenze, al fine di concordare una bibliografia di base.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite la discussione guidata di articoli scientifici, casi (*case studies*), filmati e tramite esercitazioni pratiche sui temi del corso.

Il materiale (slide delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto con domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di applicarle alla realtà.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a 2 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e applicare i contenuti del corso alla realtà.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il docente per concordare la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Testi di riferimento

- Vezzali, di Bernardo e Giovannini, (2017) Utet. Ridurre il pregiudizio in classe.

- Arcuri, L., e Cadinu, M. R. (nuova edizione 2011). Gli stereotipi. Bologna: il Mulino. SOLO Capitoli 10 e 11: "Usare gli stereotipi, subire gli stereotipi" e "Aspetti evolutivi degli stereotipi".

- Brown, R. (2013). Psicologia del Pregiudizio. Il Mulino. SOLO Capitolo 5 “Lo Sviluppo del pregiudizio nel bambino”.

Articoli:

- Goudeau & Croizet (2017). Hidden advantages and disadvantages of social class: How classroom settings reproduce social inequality by staging unfair comparison. Psychological Science, 28, 162-170.
- Tomasetto, C., Galdi, S., & Cadinu, M. (2012). Quando l'implicito precede l'esplicito: gli stereotipi di genere sulla matematica in bambine e bambini di 6 anni. Psicologia Sociale, 2, 169-185

-Brey, E., & Pauker, K. (2019). Teachers’ nonverbal behaviors influence children’s stereotypic beliefs. Journal of experimental child psychology, 188, 104671.

Le slides di alcune lezioni che saranno caricate sul sito fanno parte del programma di esame.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE